

Caro clan,

Come ben sapete, sono veramente pessima a scrivere le intro per questo genere di lettere. Quindi, ho deciso che oggi questo sporco lavoro non toccherà a me, ma al numero uno: Baden Powell. Si esatto, questa lettera inizierà proprio con una sua citazione.

“Quando, da ragazzo, cominci il viaggio della vita, sei naturalmente portato a pensare di essere solo uno tra tanti, e a credere quindi che la cosa migliore da fare sia seguire la maggioranza. Questo modo di pensare è completamente sbagliato. Ricorda che tu sei tu. Sei tu che devi vivere la tua vita e, se vuoi riuscire a raggiungere la felicità, devi essere tu a guadagnartela. Nessun altro può farlo per te.”

Eccola, sta per arrivare..

“Nel viaggio della vita, guida tu stesso la tua canoa”.

Il brano prosegue poi facendo dei paragoni sui vari modi in cui una persona può procedere: può guardare a testa alta davanti a se, proprio come quando qualcuno deve indirizzare la propria canoa; può affidarsi completamente a qualcun altro che regge il timone e quindi può semplicemente remare monotonamente o può farsi trasportare dalle correnti, quest'ultimo è il metodo più comodo, ma pericoloso allo stesso tempo.

So già che state pensando: “Non so che citazione di BP sia più scontata tra “guida da te la tua canoa” “non c'è buono o cattivo tempo, ma solo buono o cattivo equipaggiamento” o “lascia il mondo un posto migliore di come l'hai trovato”.

Ciò che mi ha sempre colpito di questa citazione è proprio il fatto che, sebbene sia stata formulata ormai un secolo fa, continui ad essere veritiera e a far riflettere.

In questi anni nel mondo scout ho appreso e sono maturata molto.

È iniziato tutto come un gioco nei lupetti, poi sono passata in reparto, dove ogni ruolo è ben definito così come lo è anche cosa fare e come farlo. È quando si entra in clan che il gioco si fa duro. A volte non si capisce bene come funzioni anche quando se ne fa parte, figuriamoci spiegarlo. Tra le tante novità, in clan devi capire come inserirti all'interno della comunità e devi capire come ti puoi personalmente rendere utile per arricchire il gruppo. È all'interno di questa branca che io sento di aver trovato la mia voce e di aver fatto miei i valori dello scoutismo, cercando di mettermi sempre in gioco. Mai come in questi anni ho capito quanto siano attuali le parole di Baden Powell, quanto sia importante esporsi in prima persona per ciò in cui si crede partecipando attivamente sempre e non semplicemente lasciandosi trasportare dagli altri.

In questi ultimi anni ho imparato cosa significa davvero essere perseveranti e quanto questo sia l'unica cosa che conta per raggiungere i propri obiettivi. Il mettermi in discussione costantemente, oltre che a farmi vacillare, mi ha fatto capire che la forza di volontà va cercata dentro se stessi, specialmente nei momenti che sembrano più bui.

Tutte le esperienze che ho vissuto mi hanno reso quella che sono oggi e mi hanno fatto capire che voglio continuare a spendermi per gli altri e che non sono ancora pronta a immaginare la mia vita senza lo scoutismo. Quindi, ho deciso di unirmi alla comunità capi e di mettermi al servizio di una delle branche del gruppo. Spero di riuscire a restituire anche solo un po' di ciò che ho ricevuto finora.

A questo punto, sapete tutti cosa sta per arrivare.. e perché proprio i doverosi ringraziamenti??

Partiamo con i miei genitori, che mi hanno sempre incoraggiata, sostenuta e lasciata libera di prendere le mie decisioni. Senza tante parole mi avete sempre fatto sentire il vostro appoggio.

Ringrazio mia sorella, con cui condivido tutto since day one, che mi ha introdotta al mondo scout. Sono grata per il legame che abbiamo e di poterti considerare un'amica oltre che una sorella, sicuramente gran parte del merito è da attribuire allo scoutismo. Proseguendo nella lista, c'è Matilde, la mia compagna di avventure. Anche se sai già tutto, mi sembra il minimo ringraziarti per la tua costante presenza, sei una delle poche persone sulle quali so di poter contare davvero.

Pietro e Buffo, parte della mia quotidianità, grazie per rendere divertente ogni cosa e per darmi sempre del filo da torcere.

Un grazie va sicuramente a Ethan e a Zeno, che mi hanno visto crescere e sono stati presenti nel mio percorso fin da quando ne ho ricordo. Vi ringrazio per essere stati capaci di farmi riflettere e di essere sempre stati aperti al confronto. Ringrazio anche tutti gli altri capi che mi hanno accompagnato nel mio cammino.

Infine, ma sicuramente non per importanza, ringrazio il clan. Vi ringrazio per la comunità che abbiamo creato: un ambiente dove si può sia scherzare sia avere un dialogo serio, il più delle volte. Vedo molto potenziale in ognuno di voi.

Detto ciò non voglio dilungarmi oltre, quindi

Buona strada

Beatrice (T. S.)